

Atletica **Roberto Delorenzi crea il vuoto**

Il giovane domina la maratona Ascona-Locarno - Titolo ticinese a Lukas Oehen nella mezza

■ Lanciata alla grande da un certo Viktor Röthlin oltre un mese fa, la seconda edizione dell'Ascona-Locarno Marathon ha beneficiato di una splendida giornata autunnale sulle rive del Verbano. Sole e clima favorevole hanno fatto da cornice per gli oltre mille concorrenti che si sono dati appuntamento per la maratona (115 classificati), la mezza (530) o la 10 chilometri (715).

Sui percorsi tra Locarno e Ascona, la gara principale, la maratona, non ha attirato i grandi specialisti e a emergere è stato il diciannovenne Roberto Delorenzi dell'USC Capriaschese. Il giovane di Sigrino era alla sua prima esperienza sulla distanza, storicamente sconsigliata ai così giovani. Ma ormai, anche a livello internazionale, queste limitazioni non esistono più e spesso ve-



TERZO POSTO
Lukas Oehen ha conquistato il terzo rango nella mezza maratona.
(Foto archivio Cdt)

diamo atleti dedicarsi sin da subito ai 42,195 chilometri, senza essere passati prima dal fondo e mezzofondo. Delorenzi, poi, è un'eccezione nel mondo podistico: con estrema facilità e scioltezza passa dalla pista alla strada, ma soprattutto dalla strada alla montagna, suo terreno prediletto. Appassionato di cime e vette, Delorenzi fa infatti parte della Nazionale junior di corsa in montagna ed è abituato a gare di trail che si disputano su 50 km e oltre, con tempi di percorrenza abbondantemente sopra le cinque ore. Le 2h42'54" con cui l'esponente dell'USC ha chiuso i due giri di Locarno non sono quindi estremi per lui, se non per il fatto di correrli tutti sull'asfalto e tutti in solitaria. Il ventenne ha preso il comando sin dai primi chilometri, aggiudicandosi così

titolo assoluto e primato ticinese U20. Il suo tempo non è di valore assoluto, ma per un giovane esordiente è di certo interessante. Preoccupante invece il vuoto che ha saputo creare, soprattutto ricordando le edizioni degli anni '90 della Maratona Ticino con vittorie sotto le 2h20'. Secondo rango quindi per l'italiano Pannati e terzo per il confederato Walter, al traguardo poco davanti della prima donna, la croata Vrajic con il quinto tempo assoluto di 2h55'58".

Sulla mezza maratona, con un solo giro da percorrere, vittoria per l'austriaco Meli che in 1h5'53" si è assicurato la vittoria con ampio margine sugli inseguitori. Terzo rango e titolo ticinese in 1h10'51" per Lukas Oehen delle Freccie Gialle Maltanone, mentre tra le donne lo

scudetto è andato al GAB Bellinzona con Rosalba Vassalli-Rossi, pure lei terza in 1h23'44" (personale migliorato di cinque secondi) alle spalle delle keniane Wanjohi (1h14'10") e Cherono (1h16'56").

Sui dieci chilometri si è invece rivisto Adriano Engelhardt. Già campione svizzero di cross e 5.000 metri, l'ormai ex studente dell'USA Ascona ha vinto la gara «breve» con il tempo di 32'24", precedendo Eshak Abraham del GAB (33'11") e Giuseppe Gioia, pure del GAB (35'11"). Quarto e quinto tempo assoluto per le prime due donne, Salord di Horgen e Stockhecke di Zurigo, mentre sotto i 40 minuti è risultata la prima ticinese, Jeannette Bragagnolo, alla sua ultima prova con la maglia verde del SAB.

ELIA STAMPANONI